



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



Università degli Studi di Cagliari

**Corso di Dottorato Internazionale in  
STORIA, BENI CULTURALI E STUDI INTERNAZIONALI  
in convenzione con Universidade Federal de Goiás**

articolato nei seguenti indirizzi:

- STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ
- STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA

AREE SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11a - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATRICE	PROF.SSA CECILIA TASCA
SEDE	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Il dottorato si propone di formare figure altamente qualificate nell'ambito della Storia considerata nelle sue molteplici sfaccettature e intesa come un processo di conoscenza del passato che permette di comprendere il mondo attuale, le condizioni spaziali e territoriali e le dinamiche che ne regolano il funzionamento sociale in una prospettiva anche internazionale. In tal senso il dottorato coniuga, nell'ambito dei suoi interessi primari e nel processo formativo, la storia intesa lato sensu e considerata nelle articolazioni temporali comunemente accettate (antica, medievale, moderna, ecc.) con i beni culturali (archeologici, artistici, cinematografici, musicali), con particolare attenzione alla storia e ai beni culturali dell'isola, nella prospettiva dello sviluppo del territorio anche in funzione di una valorizzazione dei rapporti internazionali.</p> <p>Nell'ambito di tale impostazione comune il dottorato è articolato in tre curricula, per consentire ai dottorandi di coltivare - entro le linee della Storia - originali e specifiche direzioni di ricerca, in una dimensione comparativa interdisciplinare. La didattica è dunque organizzata attraverso momenti formativi che offrano una base comune di metodologia della ricerca in ambito umanistico, con particolare riguardo all'approccio storico e storiografico, attraverso una prospettiva sincronica, che permetta di osservare i fatti nel contesto in cui sono accaduti e si sono prodotti, ed una prospettiva diacronica, che favorisca la costruzione di collegamenti fra le diverse epoche e aree geoculturali, in una prospettiva di ricerca anche interdisciplinare.</p> <p>Grazie alla partecipazione alle lezioni e ai seminari previsti nel percorso formativo, il dottorando acquisirà una serie di metodologie applicate alla ricerca in ambito umanistico, storico, dei beni culturali, geografico. Con queste finalità parteciperà a corsi di lingue straniere europee ed extraeuropee, finalizzati al miglioramento delle conoscenze già acquisite al momento del concorso e all'apprendimento di una o più nuove lingue; parteciperà inoltre a corsi di informatica applicata alle tematiche di ricerca, attraverso i quali acquisirà le conoscenze e le capacità di utilizzo dei più aggiornati software in uso, dei sistemi di elaborazione informatizzata dei dati, di gestione delle banche dati al fine della loro</p>



	<p>applicazione nei campi dell'archeologia, storia dell'arte, musica e cinema, della storia, della geografia, in campo regionale, ma con una prospettiva di interazione nazionale e internazionale.</p> <p>Nel primo anno i dottorandi acquisiranno un metodo di ricerca e competenze che assicurino piena autonomia all'interno del campo prescelto, competenze che verranno ampliate e completate nella successiva annualità, nella quale i dottorandi completeranno i propri percorsi di studio e di ricerca.</p> <p>Il percorso formativo costituirà un'occasione di crescita e maturazione dei dottorandi in relazione all'acquisizione di competenze inerenti alla costruzione delle conoscenze, alla gestione e valorizzazione dei beni storico-culturali, delle risorse finanziarie nel campo della ricerca e progettazione europea ed extraeuropea, all'elaborazione di progetti europei e extraeuropei, con particolare riferimento al campo dei Beni culturali, della Storia e delle Relazioni internazionali, alla gestione dei beni storico-culturali, ad operare nel campo della comunicazione e della divulgazione scientifica.</p>
<p>TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI</p>	<p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologia                  LM-2 Archeologia                  LM-5 Archivistica e biblioteconomia                  LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali                  LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità                  LM-19 Informazione e sistemi editoriali                  LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia                  LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale                  LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche                  LM-45 Musicologia e beni musicali                  LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici                  LM-52 Relazioni internazionali                  LM-62 Scienze della politica                  LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni                  LM-64 Scienze delle religioni                  LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale                  LM-77 Scienze economico-aziendali                  LM-80 Scienze geografiche                  LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo                  LM-84 Scienze storiche                  LM-89 Storia dell'arte                  LM-90 Studi europei                  LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione                  LM-92 Teorie della comunicazione                  LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali                  LM-45 Musicologia e beni musicali (abilitazione A032)                  1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia)                  2/S (specialistiche in archeologia)                  5/S (specialistiche in archivistica e biblioteconomia)                  11/S (specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale)                  12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico)</p>



	<p>13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)                  15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità)                  21/S (specialistiche in geografia)                  24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche)                  41/S (specialistiche in lingue e letterature afroasiatiche)                  43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale)                  51/S (specialistiche in musicologia e beni musicali)                  55/S (specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici)                  60/S (specialistiche in relazioni internazionali)                  71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni)                  73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multim.)                  88/S (specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo)                  93/S (specialistiche in storia antica)                  94/S (specialistiche in storia contemporanea)                  95/S (specialistiche in storia dell'arte)                  97/S (specialistiche in storia medievale)                  98/S (specialistiche in storia moderna)                  99/S (specialistiche in studi europei)                  100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione)                  101/S (specialistiche in teoria della comunicazione)                  e tutte le lauree del Vecchio Ordinamento equivalenti.</p> <p>Per i candidati stranieri è richiesto un titolo di laurea equiparabile a quelli richiesti ai candidati italiani e la conoscenza, almeno a livello intermedio, della lingua italiana.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE, E COLLOQUIO A DISTANZA</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (<i>allegato A "Titoli valutabili e curriculum vitae"; allegato B "Dichiarazione sostitutiva di certificazioni del/i titolo/i di accesso con esami, voti e CFU"; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida</i>), mediante upload sul sistema entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8.000 max 16.000 battute - spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi) che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, devono essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;</li> <li>2. lo <i>status quaestionis</i>;</li> <li>3. le fasi del lavoro pianificato;</li> <li>4. i risultati attesi;</li> <li>5. una dichiarazione di intenti di max. 1000 battute (spazi inclusi), che evidenzia le ragioni per cui il/la candidato/a produce istanza di</li> </ol>



	<p>partecipazione al Corso di Dottorato in oggetto.</p> <p>Il colloquio sarà principalmente in inglese e sarà teso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato;</li> <li>- verificare le conoscenze metodologiche del/della candidato/a e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione;</li> <li>- discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il progetto di ricerca in tutte le sue parti.</li> </ul>
<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI STRANIERI CHE CONCORRONO PER POSTI RISERVATI CON BORSA</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE, E COLLOQUIO A DISTANZA.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (<i>certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di secondo livello necessario per l'ammissione al dottorato, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di primo livello, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; curriculum vitae, possibilmente in formato europeo in lingua italiana o inglese, sottoscritto; lettere di presentazione redatte, secondo le indicazioni contenute nelle schede descrittive dei corsi, in lingua italiana o inglese da un docente universitario o da un esperto degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte; documentazione relativa ad eventuali altri titoli posseduti, pubblicazioni, fino a un massimo di 5, ed esperienze professionali, da elencare in unico documento distinto, in lingua italiana o inglese; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida</i>), mediante upload sul sistema, entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8000 max 16.000 battute – spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi), che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;</li> <li>2. lo <i>status quaestionis</i>;</li> <li>3. le fasi del lavoro pianificato;</li> <li>4. i risultati attesi;</li> <li>5. una dichiarazione di intenti di max. 1000 battute (spazi inclusi), che evidenzia le ragioni per cui il/la candidato/a produce istanza di partecipazione al Corso di Dottorato in oggetto.</li> </ol> <p>Il colloquio sarà principalmente in italiano e sarà teso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato;</li> <li>- verificare le conoscenze metodologiche del/della candidato/a e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione;</li> <li>- discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il progetto di ricerca in tutte le sue parti.</li> </ul> <p>Le lettere di referenza devono essere predisposte, utilizzando</p>



	<p>obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina <a href="https://unica.it/dottoraturicerca">https://unica.it/dottoraturicerca</a> (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato C), in lingua inglese, da un/una docente universitario/a o da un/una esperto/a degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte. Le lettere dovranno essere inviate dai/dalle valutatori/trici all'email <a href="mailto:phdcall_referenceletter@unica.it">phdcall_referenceletter@unica.it</a>, indicando nell'oggetto il cognome e nome del/della candidato/a valutato/a e la denominazione del dottorato per il quale lo/la stesso/a presenta domanda di partecipazione.</p>
POSTI	5
BORSE DI STUDIO	<p>2 FONDI MUR "PROGRAMMAZIONE 2019-2020 EX ART. 1 D.M. N. 435/2020 UNIVERSITÀ STATALI";</p> <p>2 FONDI MUR PL, DI CUI 1 RISERVATA A CANDIDATI/E STRANIERI/E IN POSSESSO DI TITOLO ESTERO</p> <p>Potrebbe inoltre rendersi disponibile una borsa di studio aggiuntiva finanziata dalla Fondazione Intesa San Paolo Onlus. L'eventuale borsa potrà essere assegnata a un/una candidato/a inserito/a nella graduatoria per l'ammissione al dottorato in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) aver conseguito una laurea magistrale/specialistica con non più di un anno di iscrizione fuori corso nel periodo compreso tra dicembre 2016 e giugno 2021;</li> <li>2) aver ottenuto una votazione di laurea almeno pari o superiore a 100/110 (preferibile la valutazione di 110/110 e lode);</li> <li>3) possedere un ISEE 2021 uguale o inferiore ad € 30.000,00 calcolato applicando i criteri stabiliti dall'art 8 "Prestazioni per il diritto allo studio", commi 2, 3 e 5 del D.P.C.M. n. 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente", e <u>non risultare</u> già assegnatario, o prossimo assegnatario, di altra borsa di studio, di qualsiasi altra forma di sussidio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assegni di ricerca) o premio.</li> </ol>
POSTI SENZA BORSA	1
REFERENTI	<p>Per l'indirizzo <i>Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società</i>:          PROF. NICOLA MELIS - EMAIL: <a href="mailto:nmelis@unica.it">nmelis@unica.it</a>          TEL. +39 0706753731</p> <p>Per l'indirizzo <i>Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea</i>:          PROF. LORENZO TANZINI - EMAIL: <a href="mailto:tanzini@unica.it">tanzini@unica.it</a>          TEL. +39 0706757362</p> <p>Per l'indirizzo <i>Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica</i>:          PROF. ANDREA PALA - EMAIL: <a href="mailto:andreapala@unica.it">andreapala@unica.it</a>          TEL. +39 0706757607</p>
SITO WEB	<a href="http://corsi.unica.it/dottoratosbcsi">http://corsi.unica.it/dottoratosbcsi</a>